

Riportiamo qui di seguito la fanzine n° 10 anno 24 distribuita in occasione di PARMA-Modena (23-12-2016).



N 10 ANNO 24

23-12-2016 PARMA-MODENA

NESSUNO AL MONDO C POTRA FERMARE... CARICA CURVA NORD!

Oggi, più che mai, il Parma ha bisogno di noi. E chi non lo capisce, dovrebbe farsi qualche domanda... perché noi non ci siamo fermati a lunedì sera. Lunedì sera abbiamo sicuramente portato a casa un risultato importante, che ha raddrizzato la brutta piega che stavamo prendendo. Bisogna però dare continuità, per ora oggi contro il Modena e il 30 contro Lumezzane, affinché si arrivi messi bene alla pausa invernale e si possa così lavorare con serenità. Non sarà facile, soprattutto oggi, perché si tratta di un Derby con tutti gli annessi e connessi... Noi però sappiamo che la Nord non mancherà, si presenterà come al solito carica e vogliosa di portare a casa il risultato, come abbiamo dimostrato di saper fare lunedì sera. La Nord rimarrà a casa, sappia che farà un torto a tutti quei ragazzi che adesso stanno combattendo una battaglia importantissima, e che non possono al momento seguire la propria squadra nel cuore, sebbene lo vorrebbero più di ogni altra cosa. Oggi, c'è bisogno di tutti, nessuno escluso, e qui si vedrà chi veramente ci tiene al nostro Parma e chi invece ha altre priorità. E' stato bellissimo muoversi in così tanti, contro la Reggiana, vorremmo adesso che l'entusiasmo accumulato si riversasse su queste due ultime partite, un ultimo sforzo che può veramente valere tanto, e si va tutti in vacanza più felici! Quindi adesso sotto a chi tocca, affrontiamo questa ultima parentesi di campionato, come solo noi sappiamo fare, con il Parma nel cuore e con la passione che sappiamo di poterci mettere! **CARICA CURVA NORD!!!**





Un sogno che si realizza, una vittoria storica! Vent'anni di attesa per il "nostro" Derby, ripagati con una vittoria clamorosa in casa loro, con i pronostici che vedevano le merde in netto vantaggio. Ma la cosa più bella e realistica è che ancora una volta c'è stata la dimostrazione di quella superiorità a livello vocale e di tifo che probabilmente ai nostri "cugini" proprio non va giù. Dopo anni d'insulti e provocazioni sono stati capaci di pungerci con qualche striscione scontato e datato che onestamente ci ha fatto sorridere, ma niente di più, dimostrando la loro mentalità ultras, con un attacco vile e vigliacco al pullman della squadra. Se volevano dimostrarci qualcosa, hanno sbagliato sicuramente tempi e serata per cui d'ora in poi evitino pure di appendere quella stupida pezza con il coniglio, memori anche delle loro ultime uscite in cui ci siamo incontrati, hanno perso "GHETTO", rotto il gemellaggio con gli spallini e per finire si sono nascosti dentro una pizzeria a Carrara. Tutto il resto sono chiacchiere da internet. Di noi, invece, c'è da apprezzare la grande voglia di tifare per il Parma che sul campo ci ha regalato una splendida prestazione contribuendo a galvanizzare il popolo gialloblu crociato. Da settimane chiedevamo a gran voce partecipazione e colore, ma la risposta è stata ancora più bella di come potevamo immaginare, come si suol dire una serata perfetta. Ora però, chiediamo conferme e vogliamo ripartire insieme alla squadra da questo risultato, con questa voglia, con questa umiltà, perché solo così potremo ottenere risultati importanti. La Nord quando vuole può essere veramente decisiva, l'abbiamo dimostrato e lo dimostreremo ancora, per cui chiediamo a tutti una grande prova di maturità in parte già dimostrata a Reggio. Noi siamo il Parma e tutti devono sapere che giocare contro di noi, venire a Parma, non è cosa facile, perché abbiamo un potenziale ancora oltre ad un'esperienza maturata a lungo in quella categoria che ci ha fatto crescere come ultras e tifoseria in generale, la serie A. Sarebbe stupido adagiarsi sugli allori di questa splendida vittoria, perché oggi serve continuità per ridare all'intero ambiente quell'entusiasmo che purtroppo era venuto meno, causa alcune prestazioni scialbe. Abbiamo la forza di poter fare molto meglio, manca solo la consapevolezza e quella serie di risultati capaci di far schizzare il nostro credo alle stelle, perché oggi più che mai c'è bisogno di noi. Cominciando da oggi, con un nuovo derby, contro quel Modena che solo qualche mese fa ci ha fatto capire quanto sia dura ed equilibrata questa lega pro! Come a Reggio, più che a Reggio...AVANTI PARMA!

IL DERBY DEI DIFFIDATI

Lunedì è stata una giornata epica per Parma e la sua gente. Invadere quella fogna di città, in treno, tutti dietro lo striscione, umiliare i nostri nemici con la coreografia... Ma c'è stato anche un altro derby, quello che forse molti ignorano, o se ne fregano, o semplicemente non condividono. Oggi non siamo qui a nasconderci dietro ad alcuna giustificazione, anche perché dal 1977 a oggi siamo sempre stati gli unici, in Curva, a metterci la faccia e a rispondere per qualsiasi cosa riguardasse la nostra squadra del cuore. Oggi non pretendiamo che il padre di famiglia, con la vita perfetta, il lavoro giusto, la macchina nuova, figli e moglie, si schieri dalla nostra parte. Non siamo a chiedere questo, perché siamo consapevoli delle nostre scelte di vita e della strada che abbiamo deciso di prendere. Ciò che c'è dietro queste poche righe vorremmo che arrivasse, magari in minima parte, al cuore di chi ieri sera era al Mapei. Oggi, complici i giornalisti e l'abuso dei social media, assistiamo a una crescente ricerca^{4/16} del capro espiatorio, qualsiasi cosa succeda. Tutti a puntare il dito contro qualcuno per mezza giornata, così da sentirsi bene, e migliori di qualcuno che poi pagherà per i propri errori e le proprie

nei guai, magari come poteva succedere al padre di famiglia quando a diciotto anni faceva schiaffoni in discoteca per quella che sarebbe poi diventata la sua attuale moglie. E dunque anche noi, come voi, ieri sera ci siamo commossi, abbiamo riso, abbiamo pianto e abbiamo



goduto, però da dietro una TV. Per le nostre scelte di vita, più o meno condivisibili, per quel che ci fa battere il cuore, per i nostri fratelli, perché non si lascia mai da solo un fratello, per tante cose che purtroppo, se non lo si è mai stato, non si può capire. Non giudicare e non si è giudicato, diceva qualcuno... Questo è quello che vogliamo dirvi, oggi, a mente fredda, a mente che potete esserci. Quando sarete su quei gradoni, ricordatevi di chi vi sta parlando ora, di chi troppo spesso non esitate a giudicare con sommarietà in tribunali digitali improvvisati. Ricordatevi che state parlando di tifosi del Parma, di gente innamorata, proprio come voi. Ricordatevi quei colori che ieri sera ci hanno fatto vincere il Derby...e andate in trasferta, perché adesso è un momento cruciale, e il Parma ha bisogno dei suoi tifosi. Ora e per sempre, DIFFIDATI C'È VOI.



ANCONA-PARMA

26-11-2016

Il 26 novembre 2016 il Parma è di scena ad Ancona, dopo il susseguirsi di pessime prestazioni che purtroppo riversano gli effetti anche sugli spalti. Qualcosa si è inceppato nei meccanismi dell'ambiente crociato, quel senso di appartenenza e di presenza del tifoso, l'affinità della squadra alla curva, paiono essere lontani ricordi invece si tratta di scene viste meno di sei mesi fa. Sappiamo che il tifoso medio in modo banale c'è quando vince e prende le distanze quando

spaccatura e divisioni, se noi BOYS abbiamo il dovere di esserci sempre, dovremmo avere anche più astuzia nel capire come e dove intervenire per portare la gente ad un pensiero comune, così come successo in occasione dei giorni del caos nel periodo Ghirardi/Leonardi, viceversa il tifoso medio deve comprendere realmente che il muovere il culo e girare lo stivale è l'unica cosa che può fare se vuole essere vicino alla squadra, è così che una squadra sente il calore e la vicinanza della gente, certo 9000 abbonati è tanta roba ma non è tutto, la nostra piazza deve crescere e la trasferta è uno di quei punti in cui ancora pecchiamo. Comunque è bella cosa guardarsi dentro e fare autocritica, a San Benedetto tre settimane prima eravamo due pullman pieni di gente carica, per questa fatichiamo a riempirne uno, peccato perchè ci sono sei partite Ultras degne di nota da rispettare e questa era una di quelle da onorare. Detto fatto, appena arrivati col pullman vediamo un bel gruppetto che ci aspetta per salutarci. La polizia però è ben numerosa e schierata ed evita qualunque tipo di contatto. Il loro tifo è buono e costante per tutta la gara, bandieroni sempre al vento e tantissime torce accese nel corso dei novanta minuti. L'unica cosa che francamente ci ha stupito è stata l'esposizione del loro striscione DOPO 30 ANNI ANCORA TI FAI BELLO..DI STRISCIONI REGALATI DA QUELLI COL MANGANELLO; a parte il fatto che la storia è ben diversa da come viene raccontata da loro ma non capiamo il fatto di "farsi bello" solamente per aver pubblicizzato sulla nostra fanzine e sito la trasferta con la foto degli striscioni RUBATI 30 anni prima. Dal canto nostro ad



inizio gara esponiamo lo striscione preparato in settimana che recita "NO ALLA RECLUSIONE PER MANCATA FIRMA". Striscione realizzato a sostegno di un tifoso anconetano (...nonostante la rivalità, ma per certe storie non esiste rivalità!) ora in carcere per aver mancato all'obbligo di firma imposto durante il periodo di DASPO e di aver violato lo stesso per due volte (una delle quali mentre si era recato a vedere una partita di terza categoria della squadra di cui lui stesso è il presidente). Non è possibile che una

persona si trovi privata della sua totale libertà per esser mancato all'appello di alcune stupide firme. Come sempre in Italia gli Ultras vengono trattati peggio di mafiosi, criminali e politici corrotti. Detto questo sui gradoni dello stadio Del Conero siamo in 200, ci siamo noi, quelli della scalinata, la banda Aquila Longhi, i ragazzi dell'ex settore (Monticelli/Sorbolo), ci sono i Danè e il CCPC... prendendo in prestito una canzone dei doriani ci vien da dire che "chi ti ama davvero è sempre con te", allora si parte bandiere al vento, diamo via al nostro tifo. Farsi sentire non è facile, per questo puntiamo prevalentemente su cori secchi. Il cioppo nonostante l'andamento in campo sia pessimo continua a sgolarsi e anche la partecipazione del tifo dei presenti è buona; chi c'è è venuto per cantare e nonostante il numero esiguo in qualche occasione riusciamo anche a sentire il rimbombo dei nostri cori nella tribunetta vicina. Come sempre quantità non vuol dire qualità, e viceversa. I ragazzi in campo escono sconfitti dopo una pessima prestazione, noi vogliamo 11 leoni e a fine partita glielo ricordiamo perché la maglia del Parma va sudata nonostante tutto e tutti e tra meno di un mese c'è LA PARTITA! Lo

SUDTIROL-PARMA

8-12-2016

8 dicembre, ricorrenza riguardo l'Immacolata Concezione, giorno festivo di (tendenzialmente) non si lavora e si decide di passare la giornata nei più svariati modi (famiglia, in montagna, in qualche città o a far shopping). Noi, da (quasi) quarant'anni ultra questa città, sappiamo che la nostra giornata sarà diversa, perché sicuramente saremo in viaggio (e per di più verso la montagna), ma per raggiungere lo stadio di Bolzano dove il nostro Parma giocherà contro il SudTirolo. L'ora di partenza è fissata prima dell'alba (onde evitare il traffico turistico) pertanto, a numero completato, cominciamo (in pullman) il nostro itinerario verso la città altoatesina, un percorso caratterizzato dalla solita atmosfera goliardica e festosa. Il nostro arrivo precede di qualche ora l'inizio della partita per cui decidiamo di "accamparci" in una birreria ed un bar del centro fin al momento di procedere, a piedi, verso l'impianto sportivo dove ci posizioneremo nella tribuna (dirimpetto a quella di casa) a noi adibita, attaccando la striscione ed i vari stendardi (entrati senza problemi dopo un sereno prefiltraggio assieme ai megafoni e tamburo). L'atmosfera è veramente tranquilla (adornata da una giornata limpida che abbraccia questa valle in mezzo alle montagne), ma si carica man mano mentre fluiscono tutti i tifosi gialloblu (che risulteranno essere sulle 300 unità) all'interno, perché sappiamo che oggi (specialmente) bisogna vincere per accaparrarsi quei tre punti che ci tengano (almeno) nelle prime otto posizioni della classifica. Al fischio d'inizio le nostre bandiere garriscono al vento mentre la voce è rivolta prima a Matteo e poi a supporto degli undici in campo attraverso anche i cori che ci identificano come ultras gialloblucrociati, molto buoni sia i battimani che quelle canzoni che hanno caratterizzato la scalata dalla D. Sul prato i giocatori dimostrano un buon impegno che però porta ad un nulla di fatto allo scadere dei primi 45 minuti. Nella ripresa il Parma torna ad attaccare e sigla al 71' (da parte di Nocciolini) un gol che ci porta in vantaggio sugli altoatesini. Il nostro apporto, una volta ricompattati, non perde l'impeto iniziale ed oggetto delle nostre canzoni saranno anche Leonardi/Ghirardi nonché i nostri vi-



reggiani. A loro vengono appuntate molte "dediche", perché mancano solo 11 giorni al derby con noi (come ricordiamo ancora una volta (e spesso) ai ragazzi in campo) lo vogliamo vincere.

tenuto alto l'onore di Parma ed ora ne stanno pagando (l'ingiusto ed ipocrita) prezzo, a loro si rivolge fiera e carica la nostra voce. L'ultimo sforzo dei ragazzi sulla ramata è per coordinare gli ultimi cori verso una squadra che risulta definitivamente vincente al 90' e che correrà verso i propri tifosi per suggellare la gioia per un'altra vittoria conquistata, tutti assieme, con quello spirito che (lo ribadiamo) li accompagnerà sempre e che sarà particolarmente speciale nella notte del 19 dicembre. Deflusso rilassato all'uscita, verso i pullman, così come lo sarà il viaggio di ritorno, felici di esser stati ancora una volta assieme, a modo nostro, galvanizzati da questo risultato e con la mente che già vola all'imminente domenica (contro il Teramo) nonché al suddetto lunedì della settimana a seguito di quella successiva. "...SEMPRE AL FIANCO TUO SARO'! QUANDO SCENDI IN CAMPO M'AGITO, T'AMO! T'AMO E TI AMERO'!"
VINCERE IL DERBY!

PARMA-TERAMO

11-12-2016

L' 11 dicembre il Parma ospita in casa il Teramo per una partita fondamentale in vista del derby che si terrà lunedì 19 e con il morale non proprio alle stelle siamo pronti per sostenere ancora una volta il nostro Parma. Prima della partita accogliamo con tanta smania i nostri fratelli degl'Ultras Tito e cogliamo l'occasione per ringraziarli ancora una volta, la vostra amicizia da più di 25 anni ci rende orgogliosi! GRAZIE ULTRAS TITO! Dopo un paio di birre scolate tutti assieme ci dirigiamo verso lo stadio dove appendiamo gli striscioni: "CANTERO' PER TE EMILIANO ALE" e "ZIVO PRESENTE" in occasione dell'anniversario di due fantastiche persone che da anni hanno lasciato un grande vuoto tra i loro fratelli. Il nostro pensiero durante tutto l'arco della gara è rivolto al derby, lo dice il nostro striscione esposto ad inizio gara, la gente lo grida allo stadio.. vincere il derby! E' più che altro una lenta agonia in attesa del giorno sacro sperando che i tre punti possano risollevare l'animo, per affrontare il derby al massimo della carica, ma non è andata proprio come volevamo e la svogliatezza della Curva Nord durante tutta la partita è la rappresentazione concreta del pessimismo di tutti i tifosi nei confronti della squadra. Ma il Derby è IL DERBY, è una partita a sé, sono 20 anni che lo invociamo e nessuno dovrà mancare! Non è solamente una rivalità tra squadre, è qualcosa di più, è appartenenza alla città, alle tradizioni e colori di Parma e del Parma. Quel giorno la città sarà tutta unita a sostegno della squadra che la rappresenta! Pensiamo poi sia d'obbligo fare cenno a quanto successo nel pre-partita nell'anti stadio, PRECISANDO che nel corso degli ultimi anni vi è stato un cambio vertici alla base di chi gestisce e suggerisce la gestione



dell'ordine pubblico. Sinceramente ci è sembrato sia cambiata la strategia della gestione, ossia si è passati da una gestione preventiva, in cui si evitava di far circolare liberamente i tifosi avversari da soli in città, ad una gestione "repressiva", in cui si punta solamente a punire duramente i colpevoli. A discapito di questo cambio di gestione sottolineiamo proprio l'evento più scandaloso della giornata, e non stiamo parlando della prestazione del Parma. Si tratta di un pullman di tifosi del Teramo che è giunto all'ingresso dello stadio completamente INDISTURBATO. Come faceva ad essere lì un pullman, quindi un qualcosa di organizzato, senza che nessuno abbia notizia di esso, senza che nessuno lo abbia visto uscire dal casello, ecc? Come mai non ci sono indicazioni efficaci tali da indirizzare le tifoserie ospiti davanti al proprio settore? Ma andiamo avanti e seguiamo la strada insieme al pullman proveniente da Teramo, il quale dopo aver imboccato Viale Partigiani d'Italia, riesce a superare ben due sbarramenti transennati in cui sono presenti dei vigili urbani, sino a presentarsi alla rotonda davanti alla Nord; anche in questo caso è d'obbligo fermarsi un attimo e farsi due domande: i vigili in questione non hanno disposizioni in merito, oppure c'è della MALAFEDE nel far passare i tifosi ospiti. Siam passati da gestire 4/5000 juventini provenienti da tutta Italia, se non farli girare in città, a non sapere bloccare tifoserie di qualche centinaia di persone; chi come si gira lo stivale ed i vari addetti ai lavori sanno di cosa parliamo.

NON SOLO GHETTO..

Erano i primissimi anni '80 e dagli spogliatoi dello Stadio Mirabello di Reggio Emilia sparì una borsa con un'intera muta da gioco della A.C. Reggiana. Ricomparve da lì a poco tra le file di una squadra amatoriale della nostra città in cui giocavano alcuni fondatori e appartenenti dei Boys Parma e tifosi della Curva Nord.

Con questa divisa furono disputate alcune partite del campionato amatoriale. Il rito che si consumava negli spogliatoi prima e dopo la partita nell'indossare e togliere la maglia era di riempirla di sputi e calpestarla.

Se ne sono perse successivamente le tracce, potrebbe essere stata bruciata o, meglio ancora, essere finita in una fogna.

C'è chi sostiene che il rito para-iniziativo al quale la maglia è stata sottoposta, sia la causa delle disgrazie calcistiche nelle quali ha versato la squadra granata per decenni.



VIENI IN TRASFERTA!



CORREGGESE - PARMA 07-02-2016

30-12-2016: TUTTI A LUMEZZANE

IL GRUPPO STA ORGANIZZANDO IL PULLMAN PER LA TRASFERITA DI LUMEZZANE DI VENERDI' 30 DICEMBRE. PER CHI FOSSE INTERESSATO E' POSSIBILE SEGNARSI OGGI DAL MATERIALE O MARTEDI' 27 IN SEDE, IL PREZZO E' DI 20 € PER I TESSERATI BOYS E DI 25 € PER I NON TESSERATI BOYS. IL PREZZO E' COMPRESIVO DEL SOLO VIAGGIO IN PULLMAN.